

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N. 15 - Aprile 2018

## La tradizionale processione del Venerdì Santo

Anche quest'anno, il venerdì antecedente il giorno di Pasqua, si è rinnovato un evento irrinunciabile per la comunità locale, ossia la tradizionale processione del Venerdì Santo, che si è snodata lungo alcune strade cittadine.

Un evento nel quale si intrecciano storia, tradizioni popolari, religione, folklore e cultura; che richiama in città molti turisti e che, quest'anno, ha dovuto fare i conti con alcuni cantieri aperti in città e con un cambiamento del percorso.

Infatti, dopo quasi un secolo, la processione non è transitata lungo via Annunziata, interdetta al passaggio a causa dei lavori di riqualificazione e lungo Corso Vittorio Emanuele.

E solo sul filo di lana il Comune ha dato il via libera all'attraversamento della piazza, ancora interessata dai lavori e all'uso degli spalti dell'antico maniero, dov'è stata rappresentata con enfasi ed emozione la Crocifissione di Cristo, tra la luce tremula delle fiaccole.

La storica processione, la cui prima uscita dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera della Confraternita del Suffragio è partita, come da tradizione, appunto dalla chiesa "Santa Maria del Suffragio", che si affaccia su Piazza Castello. Ed il cui parroco, don **Nello Crimaldi**

che ogni anno, coadiuvato dai fedeli che frequentano la parrocchia da lui guidata cura, organizza ed allestisce con sapienza l'intero evento, quest'anno ha dovuto moltiplicare i suoi sforzi, visto che ha dovuto seguire anche l'aspetto legato alla sicurezza, con tanto di piano redatto da un tecnico incaricato



ed abilitato a ciò e che va redatto nel rispetto della rigida direttiva Gabrielli.

Ma per fortuna non si sono verificati incidenti di alcuna sorta. Sono circa un migliaio i figuranti in costumi tipici dell'epoca, che hanno rappresentato la Passione e la Morte di Cristo. Nello sfilare il corteo storico ha rappresentato otto scene della Passione ed ha avuto il suo clou nell'incontro tra le statue dell'Addolorata, seguite dalle pie donne e del Cristo Morto, depresso dalla Croce, per poi ricongiungersi al resto delle scene.

Il tutto tra struggenti canti e lamenti, tra cui l'inno a Maria Santissima "Il sol

s'oscura...". Il Civico Complesso Bandistico "G.Pinna" ed il coro di voci sono state dirette dai maestri **Modestino De Chiara** ed **Angelo Di Costanzo**. Le scene correate anche da figuranti a cavallo ormai non ci sono più da diversi anni (anche se sul portale del Comune di Acerra è scritto esattamente l'opposto)!!

Altro momento clou dell'evento è nelle ripetute cadute di Gesù, flagellato, spintonato e deriso dai soldati che, in punti prestabiliti, emozionano e commuovono gli spettatori assiepati lungo il percorso. Gli oltre 1000 attori si sono suddivisi in otto scenografie con tanto di didascalie portate a mano, che spiegano l'epopea cristiana.

Essa si apre con l'ingresso di Cristo a Gerusalemme, poi l'Ultima Cena, il Tradimento, la Condanna a Morte e per ultimo la Crocifissione di Gesù e dei due ladroni. Come sempre hanno partecipato alla Via Crucis le autorità religiose, civili e militari.

E come sempre l'invito formulato dal parroco della chiesa del Suffragio ai fedeli è stato quello di non limitarsi a presenziare "passivamente" alla Via Crucis, ma a parteciparvi con la fede e con spirito di profonda e sincera volontà a recepire e mettere in pratica gli insegnamenti ed i dettami, che derivano da simili momenti.

*Maria Luigia Feldi*

**SARTOfonia**

- Cartolibreria & Telefonia
- Vendita & Assistenza Telefonia e PC
- Fax / Fotocopie a Colori
- Ricariche / Pagamenti Bollettini
- Stampe da Pen Drive e da E-Mail



Via V. Veneto, 71 - ACERRA - Tel.: 081 520 9877 - Fax: 081 19668223 - Cell.: 375 5064232



*Dott.ssa Basile Maria*  
Biologa nutrizionista

Acerra (Na) - Via Giovanni XXIII, 7  
San Nicola la Strada (CE) - Via G. Rossini, 15  
Tel.: 331 194 0914

## Hai deciso di mettere in vendita la tua casa?

Bene! Presta attenzione ai consigli che sto per darti. Non c'è niente di peggio, che vedere una vendita sfumata, perché non hai pensato prima a questi "particolari". Vediamo insieme questi punti importantissimi.

Partiamo dal **Rogito di Provenienza**, perché è la prima cosa, che devi preparare.



Poi la **Planimetria catastale aggiornata**, perché la planimetria catastale deve coincidere con lo stato di fatto dell'immobile e verrà allegata all'atto.

C'è poi la **documentazione depositata al Comune (che non è il Catasto)**, perché è importante

sapere, che l'immobile dev'essere in regola non solo al catasto, ma anche al Comune: si tratta di due archivi separati, da controllare entrambi con l'aiuto di un tecnico. Inoltre c'è il **Certificato di Abitabilità/Agibilità**, perché molte persone ne ignorano persino l'esistenza.

Importante è anche l'**APE**, Attestato di Prestazione Energetica. Ed infine le **Spese di gestione**, perché bisogna far conoscere spese condominiali e millesimi di proprietà. Capisco che molti di questi

termini possono risultare sconosciuti, ma non c'è nulla da temere. Fatevi seguire da un professionista anche nelle cose, che ritenete semplici. Ricordati inoltre che al di là dell'aspetto tecnico, c'è un lato commerciale non meno importante. La vendita di una casa è anche un insieme di emozioni e noi dobbiamo essere preparati, nel rendere la nostra casa appetibile.

Ad esempio, durante la visita dell'immobile, i potenziali acquirenti inizieranno ad immaginare la casa arredata con i propri oggetti, visualizzando la propria vita trascorsa fra quelle mura. Il modo migliore di presentare la tua casa, è quello di farla apparire spaziosa, pulita ed il più possibile normale. Esamina ogni stanza e, se necessario, imbiancala. Poni l'attenzione su come appare la tua casa dall'esterno.

Vendere casa vuol dire preparare l'immobile e farlo competere con decine di altre case in vendita.

Affidarsi ad un bravo consulente è il consiglio migliore, che posso darvi. Un bravo consulente curerà sia il lato tecnico che commerciale, oltre che dispensare consigli su come preparare l'immobile. Saprà di certo dare il giusto prezzo alla casa, onde evitare che tale immobile cada in quell'abisso di case invendute, buone solo a creare un mercato marginale e sterile. Adeguarsi al mercato è una scelta intelligente e coerente, con ciò che accade attorno a noi in questo preciso momento storico.

*Buona casa a tutti, Ciao!*

**Vincenzo Satriano**

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: La tua Casa ad Acerra

Sito web: [www.casapremium.info](http://www.casapremium.info)

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

# AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...  
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO  
Tel. 339.7666988

# MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

# Toto

PIZZE  
SENZA  
GLUTINE



# Sai Saporì

Consegne  
a Domicilio

APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO



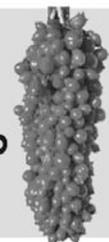
SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

## Blitz antiassenteismo in Comune: si va verso i procedimenti disciplinari a carico dei condannati

Com'è noto il blitz antiassenteismo in Comune, a distanza di quasi 5 anni, conosceva il suo primo epilogo, con la sentenza di primo grado n.566/2018 letta dal giudice monocratico **Anna Imperato**, in un'aula semideserta del Tribunale di Nola nel tardo pomeriggio di mercoledì 21 febbraio.

Quaranta condannati e venti assolti. Si chiudeva, dunque, con un colpo di scena, il processo di primo grado a carico di 60 dipendenti comunali, imputati di false attestazioni e certificazioni in concorso (e per i quali comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato). Diversi imputati sono stati assolti "perché non punibile per particolare tenuità del fatto".

I 40 condannati hanno avuto tutti la pena sospesa. Due di questi sono stati condannati al beneficio della sospensione condizionale della pena, subordinandolo allo svolgimento di attività non retribuita in favore del Comune di Acerra per giorni 10 per sei ore settimanali, salva diversa volontà dell'imputato fino ad un massimo di otto ore.

Tutti i condannati sono tenuti a pagare le spese processuali e a risarcire il danno patito dalla parte civile (da quantificare in altra sede), ed anche una provvisoria di **5 mila euro**, per le spese sostenute dal Comune (che si è costituito parte lesa).

Sedici sono stati gli impiegati **assolti per particolare tenuità del fatto**; quattro invece quelli **assolti perché il fatto non sussiste** mentre altri, quantunque condannati, risultano **assolti per un solo episodio**.

Il giudice Imperato non ha accolto le richieste avanzate dal Pubblico Ministero, che aveva chiesto 1 anno di reclusione, per chi era stato coinvolto in un solo episodio ed 1 anno e quattro mesi, per coloro che erano accusati di più episodi. Per un totale di circa 76 anni di reclusione.

Per i 40 impiegati condannati le pene oscillano tra gli 8 ed i 10 mesi di reclusione, con una multa che va dai **400 agli 800 euro**.

Adesso, in merito al sopra citato pagamento delle spese processuali ed al risarcimento del danno patito dalla parte civile ed alla provvisoria di **5 mila euro**, per le spese sostenute dal Comune, una conferma della corresponsione di tale somma arrivava, lo scorso 22 marzo, dal legale rappresentante dell'Ente comunale, l'Avv. **Carminè Panarella**.

Il quale, con una nota indirizzata al Sindaco ed al Segretario generale del Comune, esprimeva un parere, ossia che "la condanna al pagamento della provvisoria è immediatamente esecutiva. Infatti per l'esecuzione forzata della condanna provvisoria, pronunciata dal Giudice penale, sarà sufficiente anche la notificazione del solo dispositivo, non essendo necessario precedere alla notificazione del provvedimento comprensivo delle ragioni

della decisione. Occorrerà comunque procedere alla notifica del dispositivo a ciascuno dei 40 imputati condannati.

Notificando invece la sentenza, le spese individuate sarebbero decuplicate". Resta sospesa la riscossione del "quantum", nell'attesa che la stessa sentenza divenga esecutiva.

Inoltre il legale ricorda che "nell'ipotesi in cui la prescrizione dovesse intervenire nei prossimi gradi di giudizio, essa non determinerà il venir meno delle argomentazioni e degli accertamenti trasfusi nella parte motivazionale della decisione del Tribunale".

Poi un passaggio poco rassicurante per i dipendenti, laddove il legale precisa che "i fatti acclarati giudizialmente e, dunque, le contestazioni hanno avuto ad oggetto false attestazioni di presenza in servizio attraverso l'uso improprio del badge, *pertanto il Dirigente all'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari del Comune dovrà adottare i provvedimenti consequenziali, onde contrastare i fenomeni di scarsa produttività e di assenteismo*".

Ed è così che il Segretario generale, **Maria Piscopo**, acquisita ufficialmente la sentenza ed il parere del legale dell'Ente, con apposita nota invitava il Presidente dell'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari (avvocato **Francesco Annunziata**), a ritirare i fascicoli del personale interessato al procedimento disciplinare, per avviare tutte le procedure sanzionatorie.

Per i 40 dipendenti condannati (tra i quali, nel frattempo, in 15 hanno già raggiunto l'età della quiescenza) si profila il licenziamento e si allontana la data della prescrizione, un tempo ipotizzabile per il 2021.

Naturalmente, qualora scattasse per gli impiegati il licenziamento, gli stessi potrebbero ricorrere al Giudice del Lavoro, oltre che a ricorrere in Appello, il cui processo dovrebbe iniziare almeno nella primavera del 2019. Sta di fatto che, di recente, nel palazzo bianco di Viale della Democrazia è tornata a salire la tensione ed una malcelata fibrillazione.



Nino Pannella

# Mercuries

Società Coop. Sociale  
*dei 7.lli Sanzo*

**SERVIZIO  
SCOLASTICO**

**COMPLEANNI**

**GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA  
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



**FARMACIA BASILICATA** segui le nostre offerte su 

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*      Avv. *Maria Auriemma*  
Avv. *p. Francesco Maria Romanelli*      Avv. *Santolo La Pietra*

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**  
**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**

## Vertenza Igiene Urbana: il Comandante della Polizia Municipale non si presenta in Commissione

In merito ai lavori della Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere **Carmela Auriemma**, svoltasi lo scorso 21 marzo e che aveva all'ordine del giorno l'annosa vertenza Tekra,



ossia la società, che effettua per conto del Comune il servizio cittadino di igiene urbana, la professionista non solo poneva all'attenzione della Commissione consiliare la necessità di convocare, ai lavori della stessa, l'attuale Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) ed il Comandante della Polizia Municipale e (in virtù del Decreto sindacale n.12 del 23.03.2018) ormai ex Dirigente alla Trasparenza e all'Anticorruzione, il Col. **Felice D'Andrea** ma, al termine dell'audizione, non è escluso che avrebbe trasmesso alla Procura della Repubblica di Nola, alla Procura della Corte dei Conti

e all'Anac il verbale della Commissione consiliare. Consigliere che, intanto, aveva visionato la cospicua documentazione ricevuta nelle settimane precedenti dalla Dirigente pro-tempore del servizio Dr.ssa **Maria Piscopo**.

Nel frattempo, con circa due mesi di ritardo, un Ufficiale della Polizia Municipale provvedeva a depositare presso la Procura nolana un'informativa di reato, redatta da parte del personale della Polizia Locale, a seguito dell'indagine da esso avviata alla fine di gennaio scorso, riguardo l'ipotesi di una frode nelle pubbliche forniture.

Sta di fatto che è di dominio pubblico che, nel corso di quest'anno di gestione del servizio, l'impresa non abbia rispettato il contratto sottoscritto il 22 febbraio del 2017. Tenuto conto dei precedenti, appare difficile che possa succedere qualcosa. Probabilmente l'informativa sarà archiviata e l'impresa continuerà a gestire il servizio con le attuali modalità, senza rispettare l'impegno contrattuale, per il quale l'Ente comunale paga milioni di euro.

A portare avanti l'annosa vertenza, senza che sia scattata un'indagine concreta ed incisiva (nonostante che agli atti, e non solo, vi siano

documenti e relazioni divulgati anche dagli organi di stampa), è solo il Presidente della Commissione di Vigilanza che, a più riprese, ha fatto intendere che non intende retrocedere su nulla.

E ciò per amore della verità e della legalità, tanto sbandierata dai politici ed amministratori locali, che proprio venerdì 16 marzo hanno partecipato nella sala consiliare del Comune ad un convegno sulla legalità e sull'anticorruzione.

Basti pensare che, con una nota datata 14 febbraio 2018 ed indirizzata alla Tekra, al Dirigente alla Manutenzione **Gennaro Cascone** ed al Comandante della Polizia Municipale, la Dirigente al servizio scriveva che, "preso atto che nell'appalto del servizio di igiene urbana (Relazione Tecnica Illustrativa società Tekra), si evince la frequenza ed i periodi di intervento del diserbo stradale nel territorio comunale di Acerra e che, ad oggi, non risulta essere stato mai effettuato dalla società stessa.

Considerato che la scrivente *ha più volte diffidato la Tekra per la mancata attivazione delle migliorie offerte in fase di gara*, compreso le suddette attività. Dovendo - prosegue la nota - procedere all'organizzazione degli interventi previsti dalla società in materia, con la normale attività della squadretta comunale, si invita e si diffida la Tekra, a voler calendarizzare i previsti 6 annuali interventi, precisando che ognuno di essi dovrà interessare l'intero territorio comunale, onde ottenere l'ottimizzazione del servizio integrato, con quello eventualmente svolto dal Comune".

Ai suddetti Dirigenti veniva chiesto, ognuno per le rispettive competenze, di voler effettuare le dovute verifiche ed i controlli. Diserbo stradale che, ad oggi, è stato effettuato solo dai dipendenti comunali in forza alla squadretta Manutenzione.

Tornando alla suddetta Commissione, il Comandante della Polizia Municipale, attraverso una lettera fatta giungere a mezzo Pec, faceva sapere che, per improrogabili sopraggiunti impegni di carattere istituzionale, non poteva prendere parte ai lavori della Commissione consiliare, fermo restando la propria disponibilità a fornire ogni chiarimento e collaborazione.

Il Presidente Auriemma comunicava che, a stretto giro, ci sarebbe stata un'altra convocazione della Commissione di Vigilanza, anche perché ci sono gravi inadempienze relative al servizio di igiene urbana, che saranno oggetto di un ulteriore e dettagliato dossier-denuncia da lei redatto e trasmesso agli organi competenti.

Tuttavia la mancata audizione del Comandante D'Andrea era facilmente ipotizzabile. Un fatto che, di per sé, resta abbastanza "inquietante".

*Nino Pannella*

# M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno

**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**  
**Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it**

## CAF-UCI

**Centro Assistenza Fiscale**  
**Unione Coltivatori Italiani**

- DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •
- BORSE DI STUDIO •
- MATURITÀ ASSEgni VARI •
- RICHIESTE PER CONTRIBUTI •
- DICHIARAZIONI 730 •
- PRATICHE PENSIONI •
- CONSULENZA DEL LAVORO •
- SERVIZI ALLA PERSONA •

**Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385**  
**E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it**

## VIVAIO ORTICOLO

*di Salvatore D'Anna*

**FERDINANDO D'ANNA**  
 Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

**DR. PASQUALE ROMANO**  
 Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
 www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it

## Scarcerati i fratelli Pellini grazie all'applicazione dell'indulto

Era nel giorno di Pasqua, ossia domenica 1 aprile, che la stampa quotidiana riaccendeva i riflettori sul gruppo imprenditoriale "Pellini", facente capo ai fratelli **Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini** condannati, com'è noto, il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli a 7 anni di reclusione con l'accusa di disastro ambientale colposo.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello", iniziato il 12 giugno del 2014.

Infatti i tre fratelli, dopo aver trascorso gli ultimi 10 mesi in cella, venivano scarcerati lo scorso 30 marzo grazie ad un'ordinanza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli, dopo aver ottenuto la sospensione dell'esecuzione della pena. Si tratta di un provvedimento frutto di un semplice calcolo matematico, in quanto la Corte d'Appello non aveva concesso l'indulto per il reato commesso prima del maggio 2006.

Una dimenticanza di tre anni che, qualora fosse stata riconosciuta già durante il secondo grado di giudizio, avrebbe consentito agli imprenditori del settore dei rifiuti di non entrare in carcere. In pratica è stata calcolata una riduzione di pena sotto i 4 anni grazie ai 3 anni di indulto ai sensi della legge **n.241/2006**. Difatti i tre condannati avevano già scontato sei mesi di carcerazione preventiva, durante l'arresto risalente a dodici anni fa.

Dopo la sospensione dell'esecuzione della pena e, quindi, della carcerazione, che è un provvedimento provvisorio, i legali dei Pellini, gli avvocati **Marco Bassetta e Lucio Majorano**, andranno a discutere in sede di Tribunale di Sorveglianza le modalità di espiazione del residuo di condanna da scontare, che si aggira attorno ai due anni. Probabilmente i tre dovranno fare un "percorso" nei servizi sociali.

Un grosso successo per la difesa, che sta affilando le armi con un ricorso presentato alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo. Un particolare che potrebbe provocare uno straordinario colpo di scena. Una richiesta fondata su due elementi: il primo secondo i legali, che il reato tecnicamente non esiste. L'altro è che non sono state effettuate le analisi sui terreni interessati dagli sversamenti.

Dichiarazioni ufficiali da parte dei legali dei tre fratelli o da parte dei diretti interessati sino ad ora non sono arrivate. Nel frattempo la



notizia della scarcerazione dei Pellini faceva insorgere il popolo della cosiddetta Terra dei Fuochi e provocava un'ondata di sdegno, con mobilitazioni di piazza annunciate.

La Rete di Cittadinanza e Comunità, organismo che comprende la variegata galassia delle associazioni ambientaliste campane, diramava l'annuncio di una manifestazione di protesta davanti al Palazzo di Giustizia di Napoli, da attuare nella mattinata di martedì 3 aprile.

"Non c'è pace per questi territori, nè per la nostra gente - scrivono i militanti della Terra dei Fuochi - almeno fino a quando la giustizia non viene posta al centro dei rapporti tra esseri umani e legalità".

Dal canto suo l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo** diceva che "avrebbero chiesto al Tribunale di Sorveglianza, di non concedere ai Pellini il beneficio della misura alternativa al carcere, perché questi soggetti hanno continuato a commettere reati ambientali, fino a pochi giorni prima, che fossero imprigionati".

Ad insorgere anche i Verdi che, attraverso il loro leader **Francesco Emilio Borrelli**, dichiarano: "Saremo al fianco del popolo della Terra dei Fuochi, che è insorto. Sosterremo ogni iniziativa rivolta alla difesa dei territori contro i criminali che, ad oggi, la fanno ancora franca".

Questo mese, intanto, i giudici delle Misure di prevenzione del Tribunale di Napoli dovranno prendere una decisione importante, ossia confiscare o meno il patrimonio della famiglia di imprenditori acerrani, valutato oltre **200 milioni di euro**, il cui sequestro preventivo era stato possibile il 14 febbraio 2017 a seguito dell'indagine della Guardia di Finanza di Napoli, su disposizione dello stesso Tribunale partenopeo.

Secondo quanto riferì alla stampa il Procuratore **Giovanni Colangelo**, la somma sarebbe da ricondurre a 250 fabbricati, 68 terreni, 50 autoveicoli ed automezzi industriali e 49 rapporti bancari dislocati anche in altre province italiane.

Tra le società sottoposte a sequestro spiccano l'Atr e la Pellini srl (entrambe operanti nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti urbani industriali), la "Eli Service", specializzata nel noleggio di mezzi di trasporto aereo e proprietaria, tra l'altro, di tre elicotteri e la "3P Real Estate". Aziende mai colpite, però, da un'interdittiva antimafia. Somma, a cui vanno aggiunti i **2 milioni e 200 mila euro**, sequestrati il 5 ottobre 2017 dalle Fiamme Gialle in una società fiduciaria di Milano.



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2018-2019**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA**

**SCUOLA PER L'INFANZIA  
BABY PARKING - LUDOTECA  
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI**

**SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it**

**Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

**Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30**

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

**Via Manzoni, 5 - Acerra  
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**

## Il Vescovo Di Donna tuona dall'altare contro la scarcerazione dei Pellini

La scarcerazione, verificatasi lo scorso 30 marzo, grazie ad un'ordinanza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli, dei fratelli **Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini** dopo appena 10 mesi di reclusione e di cui si riferiva nella pagina precedente scatenava, nei giorni seguenti, un fiume di polemiche. Contro il provvedimento della Magistratura scendeva in campo anche il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, attraverso una dura omelia pronunciata domenica scorsa dall'altare del Duomo della città davanti a centinaia di fedeli durante la messa della Santa Pasqua.



“La decisione di scarcerare i Pellini - esordiva il Vescovo - sottovaluta il dramma umanitario dell'inquinamento; umilia i cittadini ed incoraggia certi comportamenti. Siamo rassegnati, perché la legge ha fallito. E' l'immagine emblematica quella del fallimento, quella del Cristo in Croce”.

Tecnicamente la questione è complessa. I Pellini sono usciti così presto di prigione, grazie all'effetto combinato dei 6 mesi di reclusione cautelare, dei tre anni di sconto consentiti dall'indulto del 2006 e di un provvedimento di sospensione discrezionale della reclusione inferiore ai quattro anni, emanato della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli. Un provvedimento provvisorio, che dovrà essere valutato dal Tribunale di Sorveglianza.

“Questa notizia - proseguiva dall'altare l'alto prelato - ci ha lasciato sgomenti. Desta, come minimo, un forte sconcerto, un rammarico. Sono stati condannati per un grave disastro ambientale, di cui ancora oggi non è possibile calcolare completamente gli effetti devastanti sulla salute dei cittadini.

Ed anche se è un provvedimento, che si dice provvisorio, ridimensiona comunque fortemente quella sentenza grave, chiara, che la Corte di Cassazione, massimo grado di giudizio, aveva solo pochi mesi fa emanato e che parlava di grave disastro ambientale ad Acerra. Voglio sottolineare, che non ho nulla contro le persone

perché, anche chi sbaglia, è sempre un nostro fratello.

E' stata dunque una decisione, che suscita sconcerto in noi, perché significa sottovalutare il dramma umanitario dell'inquinamento, per il quale da noi si continua a morire e ad ammalarsi. Una decisione che suscita disorientamento per la difformità di giudizio tra i diversi organi della giustizia.

Una decisione che - aggiungeva Di Donna - nonostante un Decreto del Governo di due anni fa (il Decreto Terra dei Fuochi ndr) incoraggia certi comportamenti. Una decisione che non tiene in considerazione, umilia e mortifica la sensibilità dei cittadini verso il dramma ambientale”.

Il Vescovo parlava poi anche della vicenda del Vigile eroe di Acerra, morto di cancro quattro anni fa per fare il suo dovere, dopo aver posto sotto sequestro decine di discariche abusive.

“Il Ministero - concludeva con amarezza Monsignor Di Donna - ancora una volta ha negato di riconoscere Michele Liguori come vittima dell'inquinamento, che ha causato la sua morte, nonostante sia stato la sentinella dei rifiuti della nostra terra”.

Non tardava ad arrivare una nota a firma congiunta del Procuratore Generale della Repubblica, **Luigi Riello** e dell'Avvocato generale della Repubblica, **Antonio Gialanella**, in cui si legge: “Si impone precisare, a fronte di tanto, che la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli non ha esercitato in maniera insensibile un suo supposto potere discrezionale, ma si è limitata a dare doverosa attuazione ad una recentissima sentenza della Corte Costituzionale, la n.41 depositata il 2 marzo 2018.

Tale sentenza afferma il principio, per il quale chi deve scontare una pena, anche residua, fino a 4 anni di carcere, ha il diritto alla sospensione dell'ordine di esecuzione della stessa pena, allo scopo di chiedere ed ottenere la misura alternativa al carcere, dell'affidamento in prova ai servizi sociali, nella versione “allargata” introdotta dal legislatore nel 2013.

Il che vuol dire in taluni casi - prosegue la nota - come quella dei tre fratelli condannati più volte citato, il Pubblico Ministero che abbia emesso un ordine di carcerazione deve sospenderlo, quando la pena da scontare non ecceda la pena di 4 anni, in modo che sia dato al condannato il tempo di chiedere al Tribunale di Sorveglianza l'affidamento in prova allargato ed attendere una decisione al riguardo, prima dell'ingresso in carcere.

Nel caso dei tre fratelli condannati la concessione agli stessi dell'indulto, per effetto di una decisione della Corte d'Appello di Napoli del 26 gennaio 2018, aveva ridotto la pena degli stessi da 7 a 4 anni, dei quali sei mesi già scontati in sede cautelare”.

*Erboristeria*  
*Gardenia Blu*

Corso Vitt. Emanuele II, 84 - ACERRA  
Tel.: 081 5201442

f Erboristeria Gardenia Blu  
339 224 7494

**CAFFETTERIA**  
**Pina**

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO  
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

Agenzia Viaggi & Turismo

**PUERTO SVAGO**

**BIGLIETTERIA**  
AEREA - MARITTIMA - FERROVIARIA

VIAGGI DI NOZZE - PACCHETTI VACANZE  
CROCIERE - PRENOTAZIONI HOTEL - AUTONOLEGGIO

f

Via Gioberti, 7/9 (nei pressi Farmacia La Montagna) - ACERRA  
Tel.: 081 3192164  
acerra@puertosvago.it

## Prosegue l'occupazione degli immobili di proprietà comunale

E' dallo scorso mese di dicembre, che si trascina la vicenda relativa ad una ventina di occupanti abusivi, che occuparono arbitrariamente con persone e cose alcuni locali di un palazzo, sito a via Calzolaio, così come accertato dagli agenti del Comando di Polizia Municipale.

Immobile sequestrato all'inizio del 2017 dalla Direzione Distrettuale Antimafia ed una volta riconducibile ad una famiglia di imprenditori locali. Durante i controlli effettuati i caschi bianchi "scoprirono" che una serie di locali del fabbricato, sotto tutela giudiziaria, erano stati occupati abusivamente da diversi nuclei familiari, di cui alcuni componenti venivano identificati e denunciati, per essersi illegalmente insediati nell'immobile.

Nello specifico furono 13 le persone indagate in stato di libertà, in quanto ritenute responsabili di occupazione di immobili di proprietà del Comune di Acerra. Fabbricato al cui piano terra vi sono dei locali che, di volta in volta, venivano locati ad attività commerciali, mentre dal primo all'ultimo piano ci sono degli uffici. All'ultimo piano vi sono dei sottotetti, un tempo adibiti ad uffici e che risultarono abusivi.

Infatti a luglio del 2013 personale della Polizia Municipale, unitamente ad un tecnico comunale, effettuò un accertamento urbanistico-edilizio, in esito al quale si constatò che presso il piano sottotetto, assentito per sei unità destinate a sottotetti praticabili ma non abitabili, erano state eseguite opere edilizie, che li avevano trasformati in sei unità abitative, da cui poi scaturì una dettagliata informativa di reato con allegato rilievo fotografico, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Anche se tali unità abitative non furono sottoposte a sequestro, proprio perché occupate da cose e da persone. A marzo del 2014 fu accertata dai poliziotti municipali l'inottemperanza all'Ordinanza di demolizione delle opere abusive accertate nella suddetta circostanza e, successivamente, furono adottati i consequenziali provvedimenti di acquisizione al Patrimonio Comunale e trascrizione nel registro

degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere). Ma, nel frattempo, anche questa parte del fabbricato è stata occupata abusivamente dalle suddette famiglie, nei confronti delle quali l'organo giudiziario competente avrebbe dovuto applicare lo sgombero forzato.

Adesso la vicenda tornava alla ribalta nei giorni scorsi, quando i poliziotti municipali, unitamente agli agenti della Polizia di Stato, accertavano che una delle unità abitative, che a dicembre scorso risultava occupata da un 62enne del posto e da una 46enne originaria dei paesi dell'Est, ora era occupata da una signora del luogo di 31 anni e dal suo convivente, di quattro anni più grande, il quale dichiarava di aver anch'egli occupato l'immobile, per destinarlo a dimora del suo nucleo familiare e della sua convivente.

Sul pianerottolo antistante l'appartamento in questione erano depositati gli indumenti e le suppellettili varie, che la "nuova inquilina" avrebbe prelevato dall'appartamento occupato e che appartengono ai precedenti occupanti dell'immobile.

Ovviamente anche loro, invitati a lasciare libero da cose e persone l'appartamento, si rifiutavano di ottemperare a tale intimazione, riferendo quale motivazione, quella di non avere altro alloggio, in cui trasferirsi.

E pertanto venivano indagati in stato di libertà, in quanto ritenuti responsabili di occupazione di immobili di proprietà comunale. Questi i fatti fino ad oggi accertati.



Joseph Fontano



## IL GRUCCIONE

DI ANTONIO IOVINO  
AGRITURISMO - CUCINA TIPICA

*"Il Gruccione" è la perla dell'Azienda Vitivinicola-Agricola Antonio Iovino. In un ambiente caldo e accogliente, la Clientela può gustare i prodotti tipici della natura, coltivati nei propri terreni con metodo tradizionale, degustare i vini della Cantina ed apprezzare la cucina tipica e genuina della tradizione napoletana, preparata sapientemente e con passione da mani esperte.*



GRUCCIONE  
Piedrosso Campi Flegrei  
DOC

GRANDE FARNIA  
Falanghina Campi Flegrei  
DOC

TERRY  
Falanghina Campi Flegrei  
Spumante

DON PEPPINO  
Falanghina Campania  
IGT



IOVINO  
AZIENDA VITIVINICOLA  
MONTE SPINA



Iovino Antonio

Via San Gennaro Agnano, 63 - 80078 POZZUOLI (NA)

T./F. +39 081 5206719 - Mob.: +39 340 5258835 - [iovino.an@tiscali.it](mailto:iovino.an@tiscali.it) - [www.agriturismoiovino.it](http://www.agriturismoiovino.it)

## Un pollice verde per l'Atletica Acerrana

Lo scorso 10 marzo l'Asd Atletica Acerrana, nata da appena un anno e mezzo, presieduta dal sig. **Massimo Rea** (Vicepresidente **Raffaele De Mase** - Segretario **Raimondo Giuliano**), ha ufficializzato l'affidamento, da parte del Comune, di uno spazio a verde pubblico e, nello specifico, della rotonda sita a via Pietrabanca, come bene comunale da tutelare, a favore del decoro urbano.

All'evento, organizzato dai vertici della società sportiva, partecipava anche **Francesco Napolitano**, allenatore del settore giovanile ed alcuni atleti di varie età.

E' stato un vero e proprio esempio di attaccamento al territorio e di senso civico, espresso attraverso il lavoro, che ha visto impegnati i vari atleti in opere di pulizia, manutenzione e piantumazione di specie arboree nell'area verde.

La manifestazione è stata l'occasione di un piacevole incontro tra grandi e piccini, un momento di festa, durante il quale il Presidente Rea ha affermato, che "fare parte di un'associazione sportiva, vuol dire condividere tante iniziative e passioni, che possono andare oltre lo sport e che un gruppo di persone, che condivide un obiettivo comune, può raggiungere l'impossibile".

Il messaggio di amore e di rispetto per la natura è stato recepito volentieri soprattutto dai bambini, che hanno utilizzato per la prima volta gli utensili agricoli, sotto la guida degli atleti **Mario Monda**,



**Michele D'Angelo, Gianmaria Langella Pinto e Lia Napolitano**. A realizzare le foto ricordo sono stati gli atleti **Nunzio Vigliotti e Carmela Pelosi**, che hanno fotografato anche il nuovo gruppo, nato circa un mese fa ed insito nella società "Mamme in Corsa", che svolge i suoi allenamenti lungo il tratto stradale denominato Strada Orientale e che annovera tra le atlete **Stefania Perotta, Nunzia Montanini, Irene Loni, Carolina Basile, Marianna Fiengo, Laura Gennaro e Pina Boemio**.

L'Asd Atletica Acerrana è una nuova associazione, nata grazie all'impegno di un gruppo di appassionati di atletica leggera, con l'obiettivo di diffondere i principi dello sport, finalizzati al divertimento ed alla crescita personale, promuovendo attività di allenamento e partecipazione a gare podistiche, rivolte a persone di qualunque età e di cui è possibile venire a conoscenza, visitando il sito [www.atleticaacerrana.com](http://www.atleticaacerrana.com), la pagina Facebook Atletica Acerrana, nonché il canale YouTube.

L'Atletica Acerrana promuove il movimento e la pratica sportiva, come parte fondamentale della crescita armonica dell'individuo, al di là di ogni risultato conseguito ed al di là di ogni prestazione. Lo sport è un diritto di tutti.

Per info: contattare il numero 338 88 31 326.

*Rosa Marzano*



### FARMACIA DEL DUOMO

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



*Prodotti per l'Infanzia*



**CONSEGNE A DOMICILIO**

**Via Duomo, 63 Acerra**

**Tel.: 081 885 70 23**



### Atletica Acerrana

Sede: Via Caravaggio, 9 - Acerra (NA)  
[www.atleticaacerrana.com](http://www.atleticaacerrana.com)  
[atleticaacerrana@gmail.com](mailto:atleticaacerrana@gmail.com)  

*La vita è una corsa  
meravigliosa, unisciti a noi  
e corriamo insieme*

**CORSO DI AVVIAMENTO ALL'ATLETICA  
LEGGERA PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI**

**ALLENAMENTI DI GRUPPO PER:**

- Adulti che vogliono per la prima volta avvicinarsi all'atletica
- Runner e Amatori
- Mamme e Signore

**ISCRIVITI CON NOI, IL TESSERAMENTO  
È GRATIS E TI PERMETTERÀ DI  
PARTECIPARE A TUTTE LE GARE  
PODISTICHE CHE VORRAI**

Per info, non esitare a contattarci:

Massimo: 3388831326 

Raimondo: 3498481105 

Rosa: 3202663159 

## Vertenza stabilimento "La Doria": il Consiglio comunale al fianco dei lavoratori

Sullo scorso numero riferimmo della questione relativa ai lavoratori dello stabilimento "La Doria", sito lungo via Dei Normanni i quali, nel pomeriggio di mercoledì 14 marzo, dopo che in mattinata in Regione, al cospetto di sindacati, lavoratori e del Presidente della III Commissione regionale "Attività Produttive", la proprietà aveva



annunciato, che a settembre prossimo chiuderà i battenti e delocalizzerà la produzione a Parma, davano vita ad una manifestazione di protesta, con tanto di blocco stradale e conseguente traffico in tilt da Acerra a Maddaloni.

Non si verificavano incidenti e gli operai acconsentivano al transito temporaneo delle auto e dei tir, che formavano interminabili file lungo la provinciale, con paralisi totale dell'area, per poi bloccare di nuovo la circolazione.

La proprietà, riconducibile alla famiglia **Ferraioli**, vuole chiudere l'opificio rilevato tre anni fa, specializzato nella produzione di sughi in barattolo (fino ad un milione di confezioni a settimana); che dà lavoro a 67 dipendenti fissi più altrettanti stagionali e con un indotto, che dà occupazione ad altre 100 unità.

Rispedite al mittente, ossia al Comune di Acerra ed alla Regione Campania, le offerte di nuovi terreni e di finanziamenti per la realizzazione di uno stabilimento più grande e moderno, in grado di abbassare i costi di produzione.

Forme di supporto, tese a garantire la permanenza dell'azienda sul nostro territorio, che già in due precedenti summit svoltisi in Municipio erano state proposte alla società, i cui vertici però sono rimasti fermi nella loro decisione assunta, ribadendo l'intenzione di dismettere lo stabilimento acerrano e di collocare gli operai tra gli

opifici di Sarno e di Fisciano. Dopo le manifestazioni di protesta le tute blu ottenevano un vertice con i proprietari, svoltosi martedì 20 marzo, durante il quale veniva confermato alle sigle sindacali locali e regionali, che "la Doria non ha un progetto su Acerra". Dinanzi a tale problematica il giorno successivo la Conferenza dei Capigruppo

consiliari si riuniva nella sala Giunta, per incontrare i rappresentanti sindacali dell'azienda e per ribadire, che tutto il Consiglio comunale cittadino è al fianco dei lavoratori.

"Abbiamo ascoltato le posizioni del sindacato - sottolineava il Presidente della Pubblica 'Assise **Andrea Piatto** - ed ho proposto la formazione di un gruppo di lavoro, che si è immediatamente costituito, composto da un Consigliere per ogni coalizione, che rediga un atto, che contenga una richiesta alla proprietà de La Doria di modifica del piano industriale, che prevede la chiusura del sito di Acerra, nonché la richiesta alla Giunta regionale, affinché stimoli e sostenga con tutte le misure possibili il nuovo piano".

La Conferenza dei Capigruppo resta in convocazione permanente, in attesa delle assemblee dei lavoratori ed ha già stabilito di esaminare il documento redatto.

Dai sindacati c'è la 'magra' consolazione, di aver incassato l'ennesimo attestato di vicinanza del Comune. Restano, però, la delusione e la giusta inquietudine, anche se per il momento l'azienda non mette a rischio l'occupazione.

La decisione del gruppo imprenditoriale, che controlla ben 7 stabilimenti, di cui alcuni fuori regione, di dismettere l'opificio acerrano, nonostante non incomba una situazione di crisi, era comunque da tempo nell'aria.

# LELLO

dal 1987

## PASTICCERIA

### BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

### SERVIZIO CATERING



### BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



### TORTE PERSONALIZZATE

### COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: [accademiadelristorosas@virgilio.it](mailto:accademiadelristorosas@virgilio.it)

## FINALMENTE AD ACERRA



## ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI

### MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI



## LAM MODERNA

AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)

Telefax 081.5202213

## Violenza minorile in classe: i bulli rasano con le forbici la testa di un bambino

Rasare i capelli del compagno di banco per un macabro scherzo. E' uno degli ultimi episodi di assurdo bullismo, che si consumava lunedì mattina nella classe di una prima della scuola elementare "N.Capasso", sita in via De Gasperi e che ospita una parte dei 1100 alunni del ristrutturando plesso di piazzale Renella.

Qui uno o più scolari, non ancora identificati, si accanivano a colpi di forbice sulla testa di un bimbo di sei anni. Volevano rasare a zero la folta capigliatura dell'ennesima vittima di violenza gratuita. Il piccolo, dopo aver subito il taglio dei capelli, faceva rientro a casa nel pomeriggio.

A quel punto i suoi genitori si accorgevano di tutto, in quanto la capigliatura del bambino presentava i segni inconfutabili del "taglio" indiscriminato, veri e propri buchi, che facevano emergere il bianco del cuoio capelluto.

Quindi il papà del bimbo, dopo aver rivolto al figlio una serie di domande, si recava presso la locale stazione dei Carabinieri. "I Militari dell'Arma - dichiarava il signor G.V., 39 anni, posturologo - mi consigliavano di rivolgermi prima ai docenti della scuola. E devo dire che gli insegnanti sono stati molto collaborativi. Si sono scusati dell'accaduto, ma mi hanno anche detto, che non si sono accorti di niente".

Il 39enne, la mattina successiva, incontrava anche il Dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Prof. **Marcellino Falcone**, con il quale parlava per circa tre ore, ricevendo le scuse e le assicurazioni, che simili cose non accadranno mai più.

"Si tratta di un episodio che, per quanto spiacevole, non può mettere in discussione il nostro lavoro - diceva il Preside - e non si può

definire bullismo una bravata. In ogni modo ho convocato tutti i docenti, pur sapendo che quella è una classe modello. E poi: un bambino di 6 anni può discernere?

O tende ancora a giocare?". "Comunque - raccontava - ancora il genitore - il fatto è stato scioccante. Lunedì pomeriggio mi sono ritrovato a casa mio figlio con una ciocca di capelli in meno. Lui mi ha risposto, che è stato un suo compagno di classe con le forbici. Quindi mi sono rivolto alle Forze dell'Ordine e poi mi sono recato a scuola. Ho parlato con i docenti, che erano mortificati".

Il bimbo, seppur scosso, il giorno successivo tornava regolarmente in classe. "I docenti stanno collaborando - aggiungeva il papà - per loro è stato un episodio, che non doveva accadere, ma che purtroppo è accaduto". L'uomo faceva girare sui social la foto della testa di suo figlio rasata dai bulli e da lì si dava il via ad una serie di commenti e di messaggi di solidarietà. Stupore, incredulità ed anche tanta indignazione serpeggiavano nell'opinione pubblica, dopo la pubblicazione della notizia.

"Dopo che ho fatto girare la notizia su facebook - confermava il posturologo - qualcosa si è mosso. Mi ha chiamato l'Associazione dei Genitori e le maestre hanno fatto togliere le forbici dagli astucci dei bambini". Ora resta da chiedersi, se il bambino possa fornire maggiori dettagli dello spiacevolissimo accaduto che, suo malgrado, l'ha visto protagonista. "Mio figlio - aggiungeva il genitore - è molto tranquillo ed educato, ma è anche molto riservato. Io ho tre figli, il primo ha 15 anni e l'ultima tre, ma non mi era mai capitata una situazione del genere".

## Premio Internazionale giudice Rosario Livatino al Dott. Luigi Montano

Ennesimo riconoscimento per il Dott. **Luigi Montano**, che ha ricevuto a Napoli il premio internazionale all'impegno sociale "giudice Rosario Livatino", in memoria del giudice ragazzino, ucciso a 38 anni dalla mafia.

Riconoscimento che, ogni anno, viene conferito ad Enti, Associazioni, Magistrati, Forze dell'Ordine e professionisti, che si sono distinti per meriti sociali.

"Costante impegno civico-ambientale, per il modello d'innovazione scientifica e di prevenzione del progetto di ricerca EcoFoodFertility, che ha ideato e che coordina a supporto sociale in riferimento alla salvaguardia della salute delle popolazioni nelle aree a rischio ambientale". Con questa motivazione la giuria ha conferito il premio all'Uroandrologo dell'ASL Salerno, nonché Presidente della Società Italiana di Riproduzione Umana e coordinatore del progetto di ricerca EcoFoodFertility.

Impegnato nella ricerca medico-scientifica attraverso un approccio



multidisciplinare, autore di numerose pubblicazioni, Luigi Montano è a capo di un team di ricerca, che lavora sul progetto da lui stesso ideato, "EcoFoodFertility", il primo

studio di biomonitoraggio umano al mondo che, attraverso la valutazione del liquido seminale, "Seme Sentinella" dell'Ambiente e della Salute Generale, rivela i danni precoci da inquinamento ambientale, allo scopo di prevenire, attraverso modelli di interventi alimentari, nutraceutici e di stili di vita, patologie cronico-degenerative per le attuali e future generazioni.

Un progetto con un disegno transgenerazionale, che sta catalizzando l'interesse da parte della comunità scientifica internazionale e che ha visto in pochi anni il nostro concittadino, di cui siamo orgogliosi, divenire il riferimento a livello mondiale in virtù di questo innovativo modello di valutazione dell'impatto ambientale sulla salute e di prevenzione primaria nelle aree a rischio.

*Elvira Castaldo*

- Comunione a tema 6h
- Tipo pirati forza Napoli o altri temi **179 euro**
- con foto festeggiato a tema (70x100) **199 euro**



- **Base animazione 2 animatori** che durante la cerimonia si vestiranno a tema

- **Animatori microfonati**

- **Stand con postazione allestita**

- **10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

- **Giochi a tema**

- **2 Aste palloncini con scenografia**

**SALA PER EVENTI**

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

**f Made in gigi event**



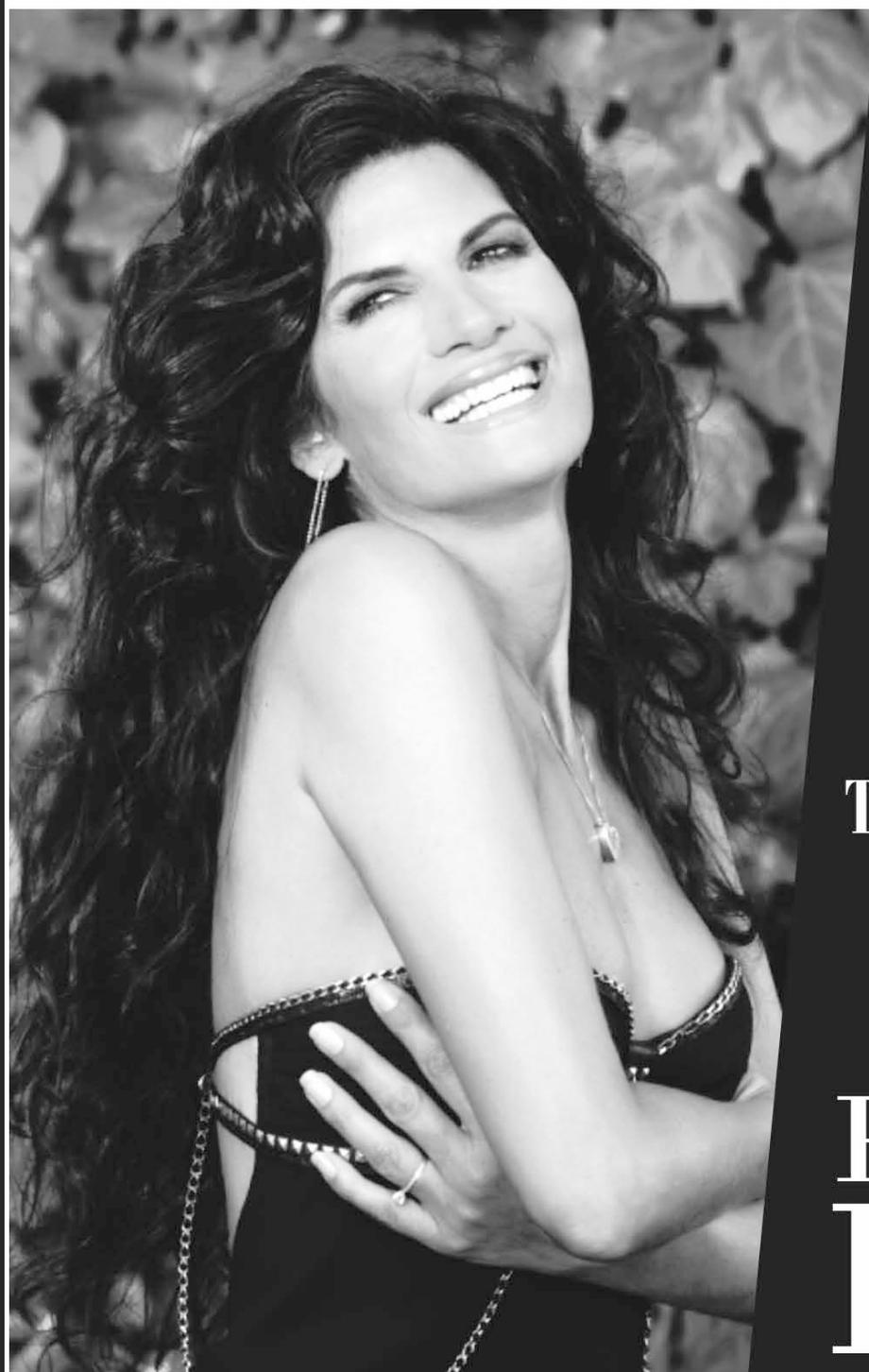


# ATELIER KELLY

*La Regina delle Spose*

*Abiti da:*

SPOSA - SPOSO - CERIMONIA UOMO/DONNA - BATTESIMO - COMUNIONE



*In occasione del  
I° Anniversario  
dell'Atelier Kelly*

**SABATO**

**21**

**APRILE**

ore 19:00

**TEATRO ITALIA ACERRA**

*per una sfilata esclusiva  
con i nostri abiti...*

*Madrina della serata*

**Pamela**

**PRATI**

[www.atelierkelly.it](http://www.atelierkelly.it)

Via De Muro, 22 - Sant'Arpino (Ce) (a circa 500 mt dal cinema teatro Lendi)

Tel.: 081 891 97 15 - Cell.: 346 522 16 74 - [racheleditella@gmail.com](mailto:racheleditella@gmail.com)



Diocesi di Acerra

**APRIRÒ NEL DESERTO UNA STRADA**  
*Is. 43,19*

**40 anni dall'inizio  
del Ministero Episcopale di  
S. E. MONS.**

**ANTONIO RIBOLDI**

VESCOVO DI ACERRA DAL 1978 AL 1999

**Lunedì 9 Aprile 2018 ore 18.30**  
**Cattedrale di Acerra**

**Interverranno:**

**S.E. Mons. Antonio DI DONNA**

*Vescovo di Acerra*

**Prof. Gennaro NIOLA**

*Direttore Museo Diocesano*

**Don Elvio DAMOLI**

*Già Direttore Caritas Italiana  
Già Cappellano Carcere di Poggioreale*

**Avv. Saverio SENESE**

*Avvocato Penalista*

**Moderà:**

**Dott. Pietro PERONE**

*Giornalista de Il Mattino*

## Area di stoccaggio abusiva: sequestrati gli immobili ed i rifiuti presenti

Prosegue, sul nostro territorio, l'operazione condotta nell'ambito della lotta alle attività illegali, soprattutto quella relativa al settore manifatturiero e che rientra nella più vasta operazione condotta in Provincia di Napoli da una serie di task force.

Questa volta, a seguito di un esposto-denuncia approntato da mani esperte e pervenuto nelle scorse settimane alle Forze dell'Ordine, erano gli agenti del Comando di Polizia Municipale e quelli della Polizia Provinciale, supportati da personale dell'Ufficio Tecnico comunale, ad effettuare un sopralluogo relativo ad un'attività completamente abusiva, sita a via Stendardo, svolta in un'area di circa 500 mq, interamente recintata da un muretto con ringhiera in ferro.

Attività gestita da un nostro concittadino di 37 anni, che già in passato era assunto agli onori della cronaca, per aver riportato una condanna per un reato simile e che veniva nominato custode giudiziario delle strutture, garantendo la propria presenza e la continua assistenza durante le operazioni di polizia giudiziaria svolte.

L'uomo, alla richiesta formulatagli dagli organi di controllo e di polizia giudiziaria intervenuti, non esibiva nessuna documentazione relativa alla gestione di messa in riserva e recupero di materiale ferroso e non e neanche allo stoccaggio dei rifiuti. Gli agenti notavano una situazione di notevole degrado ambientale in quanto erano presenti, stoccati su nudo terreno e su asfalto privo di regimentazione delle acque e senza griglie di raccolta, oltre che all'interno di locali fatiscenti e pericolanti, centinaia di metri cubi di rifiuti.

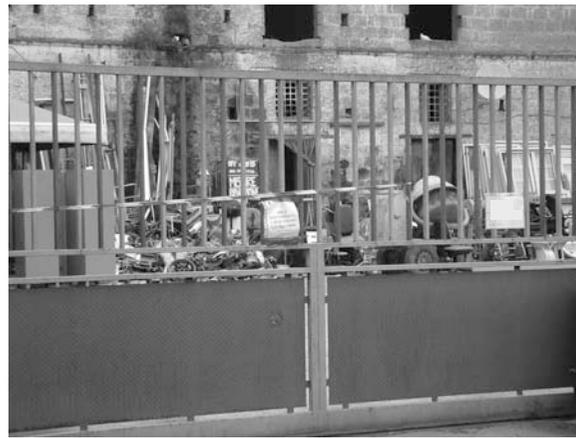
Rinvenute, tra l'altro: numerose cancellate in ferro arrugginito; frigoriferi, forni elettrici, motori, componenti industriali, cerchi di moto ed autovetture, varie batterie esauste (tutti rifiuti esposti alle intemperie), parti in alluminio e ghisa, infissi in alluminio usati ecc. In uno dei fabbricati rinvenuti nel piazzale veniva esercitata l'attività di messa in riserva e recupero di materiale ferroso, vista la presenza soprattutto di rame.

Non mancavano però materassi, televisori vecchio modello, lampadari e mobilio in genere. All'esterno del fabbricato c'erano decine di bici in disuso, oltre che componenti delle stesse accatastate a terra.

Altri due corpi di fabbrica rinvenuti in condizioni fatiscenti erano adibiti, il primo, a servizio igienico ed il secondo a stanza da letto e cucina.

Si tratta comunque di immobili vetusti e di proprietà di una 46enne del posto, sottoposti ad accertamenti di carattere urbanistico-edilizio, ma per i quali sembra che non siano state riscontrate

violazioni in materia. Il gestore dell'attività, non ché proprietario di tutte le attrezzature rinvenute sul posto e utilizzate per detta attività, quali un banco da lavoro, una



pressa, una bilancia per pesare il materiale, veniva indagato in stato di libertà, in quanto ritenuto responsabile di violazione della normativa in materia ambientale, in quanto responsabile della violazione del Decreto Legislativo n.152/2006 per illeciti ambientali.

Né il 37enne riusciva ad esibire alcuna documentazione comprovante la regolarità dell'attività, svolta in assenza dell'autorizzazione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali e non pericolosi, ivi depositati ed esercitata in modo abusivo, visto che non era stato fornito il registro di carico e di scarico dei rifiuti prodotti proventi dell'attività di stoccaggio ed obbligatorio per la tracciabilità degli stessi.

Al fine di evitare che le cose, le tracce o i luoghi del reato si alterassero o si disperdessero o si modificassero e per impedire l'aggravamento del reato e delle sue conseguenze, nonché la prosecuzione dell'attività illecita, si procedeva a sottoporre a sequestro penale i suddetti manufatti, mediante l'apposizione di sigilli e le attrezzature rinvenute.

Venivano inoltre apposti i cartelli riportanti la scritta "Area sottoposta a sequestro giudiziario", soprattutto sul cancello scorrevole posto all'ingresso dell'area, che dà su una strada molto trafficata e lungo la quale transitano anche molti pedoni, soprattutto gli studenti che frequentano il Liceo sito a via Stendardo.

Di tutte le strutture e le attrezzature, ovviamente, veniva redatto un rilievo fotografico, illustrante lo stato dei luoghi, poi allegato ad una dettagliata informativa di reato, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Glissiamo sulla notizia della presunta parentela o meno (così come riportato dalla stampa quotidiana) del gestore dell'attività con un sottufficiale della Polizia Municipale.

J.F.

**L'Angolo della Scuola**  
**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**  
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO  
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

**STUDIO TECNICO LEGALE**  
*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
 Cell.: 347 3849306  
 Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
 Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

**S. & G. SERVICE s.r.l.**  
 di Guido Crispo  
**REALIZZAZIONE GIARDINI**  
**IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**  
**DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**  
**POTATURA ALBERI ALTO FUSTO**  
**DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**  
 Via Don Milani, 39  
 ACERRA (NA)  
 Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

## Incidente stradale, tragedia evitata. Distrutti un parcometro ed una panchina

Poteva avere conseguenze più gravi l'incidente, verificatosi durante le ore notturne a Corso della Resistenza, quando un'auto (una Fiat Panda secondo le prime indiscrezioni) sarebbe piombata a velocità molto sostenuta sul marciapiede dell'arteria stradale, proprio dinanzi all'Ufficio postale.

Nel violento impatto l'auto travolgeva e distruggeva completamente un dissuasore in ferro, un segnale stradale, una panchina in ferro ed un parcometro. E' chiaro che, se per una motivazione qualsiasi, in quel punto avesse transitato o sostato qualcuno, questi avrebbe avuto poche possibilità di salvarsi.

Dalle prime ricostruzioni l'incidente, di cui si sta ricostruendo la dinamica, sarebbe avvenuto tra le ore 4:30 e le ore 5:00 del mattino. Molto probabilmente l'evento sarebbe stato causato da un automobilista, che guidava sotto gli effetti dell'alcool o di sostanze stupefacenti.

Gli inquirenti comunque cercavano di visionare le immagini delle telecamere di sorveglianza presenti in zona e di controllare gli



accessi dei Pronto Soccorso delle strutture sanitarie locali e dei Comuni limitrofi. Il conducente, infatti, avrebbe potuto riportare alcune ferite a seguito dell'impatto. L'indomani

mattina sul posto erano presenti gli agenti del Comando della Polizia Municipale e gli addetti alla squadra Manutenzione del Comune, che provvedevano a mettere in sicurezza l'area, a ripristinare i luoghi e a sostituire la panchina danneggiata.



### BANDO DI CONCORSO AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

E' indetta Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 6 posti ascritti al profilo professionale di Istruttore di Vigilanza cat. C1 a tempo part-time 50% e indeterminato.

I partecipanti dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 30/03/2018 (scadenza 29 aprile 2018). Consulta il portale del Comune di Acerra.

## Buche killer nella zona industriale di Acerra

In una sorta di lettera aperta al Sindaco **Lettieri**, un cittadino si lamenta dello stato di abbandono, in cui versa la zona Asi di Acerra, soprattutto per le condizioni del manto stradale, caratterizzato dalla presenza di profonde buche.

“Centinaia o forse migliaia di persone al giorno percorrono la strada, che attraversa la locale zona industriale - si legge nello scritto - imbattendosi in quella, che è una vera e propria impresa quotidiana, ossia recarsi al lavoro. Il riferimento è alle buche profonde fino a 30 centimetri che, con la pioggia, riempiendosi, diventano vere e

proprie piscine, costituendo pericolose insidie e trabocchetti. Come me, almeno altri 4 o 5 operai hanno forato o danneggiato uno pneumatico, dovendo sostenere anche dei costi”. Poi l'appello al primo cittadino ad occuparsi della tutela dell'incolumità pubblica e privata, garantendo la manutenzione delle strade del territorio comunale.

“Certo non spero di cambiare le cose - conclude lo scrivente - ma vorrei che anche le altre persone che, come me, vivono tale disagio ogni giorno, si dessero una mossa”.



# PAF

centro raccolta  
& PATRONATO

**ACERRA**  
Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969  
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002  
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale  
**ANTONIO LAUDANDO**

**PAGAMENTI BOLLETTINI  
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE  
TIM WIND vodafone

**I NOSTRI SERVIZI**

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente

*via dei mille...*

*Biancheria per la casa*

di **Gabriele Castaldo**

**Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901**



Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

## Igiene Urbana: il Dec si presenta in Commissione ma è un'audizione farsa

Una nuova seduta della Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere **Carmela Auriemma**, si svolgeva lo scorso 27 marzo ed aveva all'ordine del giorno, anche in questo caso, l'annosa vertenza Tekra, ossia la società, che effettua per conto del Comune il servizio cittadino di igiene urbana.

Ma l'audizione dell'attuale Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), lo staffista del Sindaco **Vincenzo Marzullo**, nominato a ricoprire tale carica in violazione delle disposizioni legislative, durava solo un'ora.

Prima di dare corso ai lavori della Commissione, questi premetteva che "avrebbe fornito notizie solo relative all'aspetto tecnico del servizio e che non avrebbe fornito alcuna informazione in merito all'esecuzione del contratto di igiene urbana".

Informazioni che devono invece essere fornite dalla Dirigente pro-tempore del servizio Dr.ssa **Maria Piscopo**, alla quale egli relaziona ogni giorno (ossia ogni qualvolta c'è necessità) per le vie brevi o per iscritto. Incassata la premessa fatta dal Dec, apparso a tratti impacciato e teso, Auriemma iniziava a rivolgere allo stesso alcune domande, ricevendo come risposta principale l'invito a chiedere al responsabile unico del procedimento Maria Piscopo le risposte sull'andamento del servizio.

E' abbastanza chiaro, che la vertenza Tekra fa un passo avanti e due indietro. Prossimamente si tornerà a convocare il Comandante della Polizia Locale, sperando che lo stesso non abbia di nuovo impegni istituzionali tali, da sottrarlo al confronto con i componenti della Commissione, speranzosi di conoscere dalla sua viva voce fatti e circostanze utili, a fare chiarezza su una vertenza difficile e ricca di zone d'ombra.

E' scontato che, conclusi i lavori, il resoconto sarà trasmesso al Procuratore della Repubblica di Nola ed al Prefetto di Napoli. Inoltre non è da escludere che, visti i contatti stretti che intercorrono tra il Consigliere Auriemma ed il leader pentastellato **Luigi Di**

**M a i o**, potrebbero partire a breve dettagliate interrogazioni parlamentari, destinate certamente a prendere in esame l'esposto trasmesso in Procura in



allegato al dossier raccolto dal Presidente della suddetta Commissione, che si sta dimostrando una vera e propria spina nel fianco dell'amministrazione targata **Lettieri**.

Nel concludere la sua audizione, durante la quale il Dec confermava le molte criticità, che affliggono l'azienda salernitana (molti rifiuti sversati lungo le strade periferiche e non raccolti; diminuzione della percentuale della raccolta differenziata; mancato completamento del parco automezzi e non corrispondente a quanto previsto dall'amministrazione comunale; mancato avvio del nuovo piano di raccolta differenziata sull'intero territorio comunale, che è diviso in 21 zone ecc.), tant'è vero che ricordava i **536 mila euro** di penali elevate in 11 mesi di servizio, ribadiva che "è ferma intenzione dell'amministrazione cittadina, far realizzare dalla Tekra il cantiere nella zona Pip.

Infatti l'Ufficio Tecnico ha ribadito che ci sono tutti i presupposti, per realizzarlo lì, anche se la ditta ha proposto un'altra sede. Pertanto si è in attesa che l'impresa trasmetta al Comune il progetto".

Circa il mancato avvio della tariffa puntuale, Marzullo diceva che "tale sistema non è partito ancora, ma a breve sarà avviato anche questo".

*Nino Pannella*

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

RISTORANTE e PIZZERIA

# La Lanternina



*Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!*

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito

**www.lalantennina.com**





Il tuo centro servizi preferito

# Poste

**Firma Digitale-PEC**

**Rilegature**

**Plastificazioni**

**Libri testo-narrativa**

**Timbri in 5 minuti**

**F24 - Bollo Auto**

**Visure**

**Bollettini-Ricariche**

## Raccomandate e Spedizioni con Poste Italiane

C.so Vittorio Emanuele II, 133 Acerra  
tel 0815203115 buffetti@lcprofilia.it

 Buffetti Poste Acerra



**Pelle Fiorentina  
lavorata  
a mano**

